



## Numero 2 - Luglio 2008

### Sommario

<i>Due giornate di incontro-dibattito e pulizia spiaggia di Ripalta</i>	1
<i>19 Luglio 2008: anniversario della morte del giudice Borsellino e della sua scorta</i>	1
<i>Un successo il V2-DAY</i>	2
<i>Centrale a biomasse a Molfetta</i>	2
<i>ADSL, problemi a Bisceglie</i>	3
<i>Richiesta alla Telecom</i>	3
<i>Centro di ascolto del cittadino</i>	3
<i>La trasmissione dei consigli comunali in diretta</i>	3
<i>Esperienze a confronto</i>	4

### Agenda



**2 luglio** – Incontro con il Prof. S. Montanari a Canosa (Piazza Vittorio Veneto ore 19:00)  
**4 luglio** – Incontro con i cittadini e con il WWF sul tema dei rifiuti  
**6 luglio** – Pulizia spiaggia di Ripalta con il WWF  
**12 luglio** – Incontro regionale meetup a Bari  
**18 luglio** – Convegno Ambiente ed Energia, Otium Dei, Bisceglie  
**19 luglio** – Anniversario morte Borsellino, dibattito con Carlo Vulpio e proiezione film al Cinema Nuovo

## Due giornate di incontro-dibattito e pulizia spiaggia di Ripalta

Questi non sono eventi dell'Estate Biscegliese.

Non vogliamo stupire con effetti speciali, ballerine e bruschette, vogliamo informare la cittadinanza su problematiche che non parlano per le vacanze. Quanti di noi sono a conoscenza dello stato dell'arte sul ciclo dei rifiuti nella Provincia di Bari?

A questo domanda **venerdì 4 luglio, nel Centro Storico di Bisceglie presso il "Caffè del Mar", ore 20**, darà una risposta chiara ed esauriente con l'ausilio di filmati il dott. Giuseppe D'ambrosio, referente per il "Forum Sviluppo e Mobilità Sostenibile".

L'incontro con i cittadini, organizzato dal Meetup – Grilli di Bisceglie e dalla Sezione WWF di Bisceglie, sarà introdotto dal dott. Mauro Sasso, Presidente della locale Sezione del WWF, che illustrerà le operazioni di polizia giudiziale

ria messe a segno dalle Guardie Ambientali del WWF sul territorio di

**B i s c e g l i e**.  
"Questa iniziativa vuol rispondere alle numerose richieste da parte dei cittadini di confronto sulle tematiche legate alla produzione, alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti – afferma il dott. Mauro Sasso.

Avremmo potuto limitarci al solo incontro/dibattito, tuttavia abbiamo ritenuto opportuno effettuare anche la pulizia della spiaggia di Ripalta, come gesto di sensibilizzazione della cittadinanza sull'impatto dannoso dei rifiuti nelle aree di interesse

**n a t u r a l i s t i c o**".  
La giornata, realizzata in collaborazione con la Lombardi Ecologia, ha un puro valore simbolico in quanto non risolve l'annoso problema dell'abbandono abusivo di rifiuti nelle aree extraurbane.

A chi crede in queste iniziative e voglia offrire il suo contributo spontaneo e disinteressato alla pulizia della spiaggia a ciottoli di Ripalta verrà fornito un paio di guanti ed un cappellino, oltre all'assistenza dei volontari delle Associazioni organizzatrici. Si consiglia di recarsi sul posto con la bicicletta. Invitiamo tutti i cittadini a partecipare numerosi, per testimoniare concretamente l'amore verso il proprio territorio.

Meetup - Grilli di Bisceglie



WWF - Sezione di Bisceglie



## 19 Luglio 2008: anniversario della morte del giudice Borsellino e della sua scorta

*Dibattito con Carlo Vulpio e proiezione del film "Gli angeli di Borsellino"*

*"A fine mese, quando ricevo lo stipendio, faccio l'esame di coscienza e mi chiedo se me lo sono guadagnato. E' normale che esista la paura, in ogni uomo, l'importante è che sia accompagnata dal coraggio. Non bisogna lasciarsi sopraffare dalla paura, altrimenti di-*

*venta un ostacolo che impedisce di andare avanti.*

*Palermo non mi piaceva, per questo ho imparato ad amarla. Perché il vero amore consiste nell'amare ciò che non ci piace per poterlo cambiare".*

**Paolo Borsellino**



## Un successo il V2-DAY

I "Grilli di Bisceglie" ritengono un successo la raccolta firme per i 3 referendum indetti da Beppe Grillo, il V2-DAY per una libera informazione in libero stato.

Sono **1845** le firme raccolte nella giornata del 25 aprile.

I "Grilli di Bisceglie" ringraziano tutti i cittadini che hanno firmato e quelli che hanno devoluto un contributo volontario per finanziare le spese organizzative.

La gente ha dimostrato di ragionare con la propria testa, di essere informata sul problema dell'informazione in Italia e quindi di firmare in maniera consapevole.

Molti ragazzi sono venuti a firmare da Molfetta e Giovinazzo e si sono informati sulla modalità di creazione

del meetup nelle proprie città.

Il movimento dei meetup di Grillo è dunque in continua crescita e raccoglie consensi a 360 gradi, basti pensare che a Bisceglie il firmatario più anziano è una signora del 1924, il più giovane un ragazzo che aveva compiuto 18 anni da appena 2 giorni.

Molti biscegliesi si iscriveranno, ci aspettiamo un boom di iscrizioni nei prossimi giorni e supereremo la soglia simbolica dei 100 iscritti.

I Grilli ringraziano tutti quelli che hanno collaborato: i cabarettisti "Mimmo e Tonto", l'artista Leo Montarone, l'ufficio del segretario generale comunale per l'efficienza nella vidimazione dei moduli, i consiglieri comunali Onofrio Caputi, Anna Celestino e Giuseppe Valente per la autenticazione

delle firme, i referenti locali dell'Italia dei Valori per il comunicato di sostegno all'iniziativa.

[ufficiostampa@grillidibisceglie.it](mailto:ufficiostampa@grillidibisceglie.it)



## Centrale a biomasse a Molfetta

I Grilli di Bisceglie desiderano informare la cittadinanza biscegliese circa la conferenza "**Centrali a biomasse a Molfetta ed in Puglia. Rischi su ambiente e salute**" organizzata dal "Comitato No centrali Molfetta" e dal "Consorzio Guardie Campestri Molfetta".

Quanti biscegliesi sanno che sta sorgendo una centrale a biomasse a soli 2 km dal comune di Molfetta, in Contrada Ciardone, fra Molfetta e Giovinazzo?

Quanti biscegliesi sanno cos'è una centrale a biomasse?

Quanti biscegliesi sono informati sui rischi per l'ambiente e la propria salute?

Fra i relatori della conferenza il dott. Gianni Tamino, biologo dell'università di Padova e membro del Comitato nazionale per la Biosicurezza e le Biotecnologie, che ha spiegato che una centrale deve avere un bilancio positivo nella resa energetica (cioè l'energia prodotta deve essere superiore alla energia consumata per la produzione) e che l'uomo fa un utilizzo non sostenibile delle fonti di energia (cioè consuma le risorse in un tempo minore di quanto la natura ci metta a ricrearle).

La centrale produrrà energia per il riscaldamento e la elettrificazione delle serre private di proprietà dell'azienda florovivaicola dei F.lli Ciccolella Spa. Una centrale a biomasse, secondo la normativa, deve utilizzare (bruciare)

prodotti agricoli di scarto, vegetali ed animali, provenienti dalla silvicoltura e dalle industrie, la parte biodegradabile dei rifiuti industriali ed urbani a condizione che sia funzionale allo smaltimento di biomasse prodotte o provenienti da colture e produzioni locali. Invece a Molfetta saranno utilizzati oli e grassi vegetali tra cui la stearina di palma, un sottoprodotto derivante dalla filtrazione meccanica dell'olio di palma, di evidente importazione.

Quello dell'impatto ambientale è il lato più oscuro della vicenda perchè proprio sul sito della **Powerflor s.r.l. di Molfetta, l'azienda proprietaria dell'impianto**, si legge che "La Normativa Nazionale (Legge 152 del 2006) prevede l'obbligo della V.I.A. (Valutazione di Impatto Ambientale) solo con potenza superiore a 300 MWt" mentre la potenza dell'impianto di Molfetta è pari a 231 MWt (MegaWatt Termici).

I Grilli sono perfettamente in sintonia con la tesi del dott. Tamino: "**non siamo a priori contrari alle centrali purchè il bilancio energetico sia positivo, l'utilizzo delle risorse sia sostenibile e l'impatto sull'ambiente sia sotto controllo**". Alla conferenza erano presenti il senatore Azzollini, neo sindaco di Molfetta e il sindaco di Giovinazzo che

hanno affermato di non conoscere la materia e le problematiche, ma per altri impegni non potevano assistere completamente alla conferenza.

Inevitabile che i due sindaci siano stati più volte contestati da gran parte dei presenti, cittadini che hanno espresso il bisogno di amministratori locali preparati e informati, o perlomeno disposti ad ascoltare gli esperti, imparare e prendere decisioni di conseguenza, in modo consapevole.

I Grilli continueranno a seguire la vicenda e ad informare la cittadinanza anche sulle vicende del rigassificatore di Trinitapoli e sull'inceneritore di Modugno sui propri siti.

[ufficiostampa@grillidibisceglie.it](mailto:ufficiostampa@grillidibisceglie.it)



# ADSL, problemi a Bisceglie

Molti cittadini biscegliesi, a causa della mancanza delle moderne infrastrutture di rete telefonica, ADSL, fibre ottiche, wireless, si trova impossibilitata ad utilizzare la connessione ad internet veloce.

Un esempio:

Via S. Andrea - Via P. Kolbe – Via Corato vecchia, raggiunte da servizi dissimili e discriminanti tra loro.

Altro esempio:

La linea telefonica "399..." penalizzata rispetto a quella "392..." e così via.

E' del tutto evidente che la situazione attuale non può essere accettata dagli utenti che, da una parte pagano canoni telefonici salati ad un'azienda in crisi, ma che detiene il monopolio dell'ultimo chilometro di linea fino al raggiungimento dell'abitazione, dall'altra osservano un'amministrazione comunale insensibile alle doglianze dei cittadini. Al sindaco in persona, in quanto primo cittadino, chiedo personalmente un segnale forte di attiva partecipazione e condivisione del problema sopra citato, impegnandosi da subito ad informare la cittadinanza mediante ogni forma di comunicazione possibile, dimostrando così un impegno vero, sincero, fattivo, al fine di una positiva e definitiva risoluzione del problema.

Nicola Di Tullio

## Richiesta alla Telecom

I Grilli di Bisceglie appoggiano e firmano la richiesta fatta dall'associazione "Terra è Tradizione" alla Telecom per l'ADSL nel quartiere S. Andrea e nella zona artigianale.

Ecco il testo della richiesta:

"Spett. Telecom,

*l'associazione "Terra è Tradizione"... in seguito a lamentele dei cittadini ha promosso quanto segue: raccolta firme per la copertura totale ADSL sul quartiere Sant'Andrea e zona artigianale contigua. Invitiamo pertanto la Telecom-Italia a provvedere nei tempi più immediati possibili alla fornitura di questo servizio indispensabile soprattutto per svolgere attività lavorativa. Attendiamo un vostro riscontro i merito, nel frattempo porgiamo distinti saluti".*

Per firmare recarsi a:

D&D calzature, via S. Andrea

Elettrick, via S. Andrea

## Centro di ascolto del cittadino

Risultati del sondaggio somministrato ai cittadini in occasione della raccolta firme fatta al Palazzuolo a novembre 2007 per il giudice De Magistris.

La domanda era : **"Cosa migliorare a Bisceglie?"**

Il sondaggio era a risposta multipla.

Hanno partecipato **98** persone.

Ecco i risultati:

**Sicurezza: 66**

Ambiente: 63

Servizi sociali: 55

Igiene pubblica: 52

Sanità: 47

Centro storico: 44

Monitoraggio politici: 39

Turismo: 38



Massimo Di Ceglie

## La trasmissione dei consigli comunali in diretta

### SEDUTA PUBBLICA

Ai sensi del Tuel, il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali (d.lg. n. 267/2000) le sedute del consiglio comunale sono pubbliche, quindi deve essere consentito ai cittadini di assistere alle sedute consiliari dalla postazione riservata al pubblico. Il presidente del consiglio ha i poteri di direzione delle attività del consiglio e deve garantire il regolare svolgimento delle sedute.

Il presidente, pertanto, potrà di volta in volta valutare se ammettere la videoregistrazione, anche in relazione all'oggetto dei lavori previsti all'ordine del giorno per la specifica occasione.

In questo senso, la pubblicità della seduta non implica la facoltà di registrazione.

### REGOLAMENTO

Il consiglio ha potestà di disciplinare, con apposite norme regolamentari, ogni aspetto attinente al funzionamento dell'assemblea, inclusa la possibilità di registrare il dibattito e le votazioni con mezzi audiovisivi da parte degli uffici di supporto all'attività di verbalizzazione del segretario comunale, dei consiglieri comunali, dei cittadini ammessi ad assistere alla seduta e degli organi di informazione radiotelevisiva.

(continua in quarta)

(segue dalla terza)

## SISTEMA AUTONOMO DI REGISTRAZIONE

Una amministrazione comunale può utilizzare un autonomo sistema di registrazione ed escludere che altri soggetti e il pubblico in aula possano registrare. Le registrazioni non costituiscono un documento amministrativo ma un mero ausilio riconducibile a semplici appunti, utili al segretario per redigere il verbale. Pertanto la registrazione non rientra nell'ambito di applicazione della legge n. 241/90 e non può esserne richiesta una copia.

## PRIVACY

Secondo il Garante della Privacy l'ente può porre, con apposita norma regolamentare, limiti alle riprese e all'eventuale diffusione delle immagini relative alle riunioni del consiglio. I presenti in aula devono essere preventivamente informati sulla presenza delle telecamere. Devono essere definite nel regolamento le ipotesi in cui eventualmente limitare le riprese stesse per assicurare la riservatezza dei soggetti presenti o oggetto del dibattito.

Massimo Di Ceglie

## Esperienze a confronto

### TRANI

*promessa delusa*

Il comune di Trani sta temporeggiando e non espleta la gara per le riprese televisive dei lavori del consiglio comunale nonostante sia già stata destinata alla causa la cifra di 3.000 euro. A settembre 2007 i grilli di Trani proposero ufficialmente al Presidente del Consiglio Comunale di fare gratuitamente le riprese, per offrire un servizio alla cittadinanza, visti gli argomenti scottanti all'ordine del giorno. Fu risposto loro che la richiesta non era stata presentata nei giusti tempi e quindi fu concessa solo la ripresa dei primi 20 minuti. Fu comunque assicurato verbalmente che per il consiglio successivo non ci sarebbero stati problemi. Ligi e rispettosi delle regole i grilli di Trani presentarono per tempo tutte le richieste, ma la volta successiva fu negato nuovamente il consenso per le riprese. Il Presidente giustificò la decisione dicendo che le riprese possono essere fatte solo da una testata giornalistica. I grilli di Trani, sempre più agguerriti, hanno scritto una lettera aperta al Presidente del Consiglio Comunale e al Sindaco, pubblicata su diversi mezzi di comunicazione, in cui chiedono delucidazioni sul comportamento tenuto. Intanto le sedute sono trasmesse, ma non integralmente, su Radio Bombo.

### BARLETTA

*il regolamento*

Barletta è uno dei primi comuni ad aver pensato di adottare un regolamento per la trasmissione dei consigli comunali. A luglio 2007 è stata scritta una bozza di regolamento che prevede una gara pubblica per la scelta

del soggetto che effettuerà le riprese. Il regolamento tiene conto del rispetto della privacy: è vietato fare interventi sullo stato di salute e su altri dati sensibili; i consiglieri devono essere avvisati preventivamente dal Presidente; ogni consigliere può chiedere l'interruzione della ripresa durante il proprio intervento oppure può chiedere la trasmissione solo dell'audio, senza essere ripreso, per tutelare la propria immagine. La ripresa è consentita anche ad altri operatori purchè la diffusione sia solo in ambito locale e solo in trasmissioni di informazione (es. telegiornali). La ripresa è quindi vietata ai cittadini.

### ANDRIA

*passi indietro*

Da più di un anno le sedute del consiglio non sono trasmesse in diretta. In precedenza la diretta era trasmessa da Teledehon e prima ancora da Telesveva. Nelle ultime trattative per l'assegnazione del servizio di trasmissione in diretta le due televisioni si sono presentate con la stessa offerta, enormemente più alta rispetto al passato e il Presidente del Consiglio ha rifiutato. A quel punto Teledehon ha proposto la differita sul digitale terrestre diminuendo la richiesta economica ed il Presidente ha fatto una controproposta di differita sul circuito analogico. In questa situazione di tira e molla la trattativa è definitivamente fallita. Una web-tv locale si era proposta di trasmettere il consiglio in diretta su internet, ma il Presidente ha ritenuto internet un mezzo poco diffuso ad Andria, quindi anche questa strada è stata abbandonata. Ad ottobre il coordinamento di Centro-Destra ha propo-

sto una raccolta firme per la richiesta di trasmissione in diretta del consiglio comunale. I grilli di Andria hanno appoggiato la raccolta a patto di rendere noto ed evidente che il consigliere comunale e regionale Nicola Marmo è proprietario di Telesveva. Al momento i grilli di Andria stanno seguendo tutti i consigli comunali per l'iniziativa FIATO SUL COLLO.

### MOLFETTA

*un esempio da imitare*

Attualmente Molfetta sembra il comune "più avanti" fra quelli considerati. Infatti è tutto pronto per l'avvio di un progetto sperimentale di trasmissione in diretta su internet di 4 consigli comunali. A Molfetta ci sono diversi portali attivi dove consultare le news, la possibilità di andare su internet gratis da dieci piazze e da due internet point comunali. Molfetta ha un sistema di videocontrollo del traffico, un sistema informatizzato della gestione dell'illuminazione elettrica, un CED modernissimo, una biblioteca bella, comoda e climatizzata ideale per studiare. E poi c'è il progetto di videomolfetta.tv, una web-tv democratica in cui tutti possono parlare liberamente senza alcun costo.

Massimo Di Ceglie

